

Deliberazione n. 427/2017/PRSP



REPUBBLICA ITALIANA

LA CORTE DEI CONTI

SEZIONE REGIONALE DI CONTROLLO PER IL VENETO

Nell'adunanza del 31 gennaio 2017, composta da:

Dott.ssa Diana CALACIURA TRAINA Presidente

Dott. Tiziano TESSARO Primo Referendario

Dott.ssa Francesca DIMITA Primo Referendario

Dott.ssa Daniela ALBERGHINI Referendario relatore

VISTI gli artt. 81, 97, 100, 117 e 119 della Costituzione;

VISTO il testo unico delle leggi sulla Corte dei conti, approvato con il regio decreto 12 luglio 1934, n. 1214, e successive modificazioni;

VISTA la legge 14 gennaio 1994, n. 20;

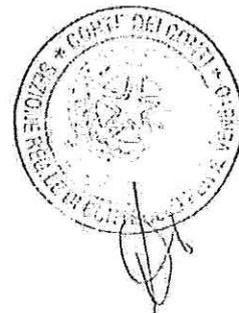
VISTO il Regolamento per l'organizzazione delle funzioni di controllo della Corte dei conti con il quale è stata istituita in ogni Regione ad autonomia ordinaria una Sezione regionale di controllo, deliberato dalle Sezioni Riunite in data 16 giugno 2000, modificato con le deliberazioni delle Sezioni riunite n. 2 del 3 luglio 2003 e n. 1 del 17 dicembre 2004, e da ultimo con deliberazione del Consiglio di Presidenza n. 229, del 19 giugno 2008;

VISTO il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 recante il Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali;

VISTA la legge 5 giugno 2003 n. 131;

VISTA la legge 23 dicembre 2005, n. 266, art. 1, commi 166 e seguenti;

VISTA la legge 31 dicembre 2009, n.196;



VISTO il d.lgs. 23 giugno 2011, n.118;

VISTO l'art. 148-bis, comma 3, del TUEL, così come introdotto dalla lettera e), del comma 1 dell'art. 3, D.L. 174/2012, convertito dalla legge 213 del 7 dicembre 2012;

VISTA la legge 12 novembre 2011, n. 183 (legge di stabilità 2012);

VISTA la deliberazione della Sezione delle autonomie della Corte dei conti n. 13/SEZAUT/2015/INPR del 9 marzo 2015 recante *"...le linee guida, i relativi questionari allegati (distinti per province, comuni con popolazione superiore a 5.000 abitanti e comuni con popolazione fino a 5.000 abitanti) ed i criteri, cui devono attenersi, ai sensi dell'art. 1, commi 166 e seguenti della legge 23 dicembre 2005, n. 266 (legge finanziaria per il 2006), gli organi di revisione economico-finanziaria degli enti locali nella predisposizione della relazione sul rendiconto dell'esercizio 2014"*.

VISTE le proprie deliberazioni n. 903/2012/INPR e n.182/2013/INPR;

VISTA la deliberazione n. 87/2016/INPR con la quale la Sezione ha approvato il programma di lavoro per l'anno 2016 nella quale, in ordine al punto D.1. della stessa relativo al controllo sugli enti locali della regione del Veneto ai sensi legge 23 dicembre 2005, n. 266, art. 1, commi 166, veniva previsto di completare la verifica dei questionari sui rendiconti 2013 e di analizzare quelli sui rendiconti 2014;

VISTO che nella citata deliberazione n. 87/2016/INPR, al punto D.1. veniva stabilito che: *"...i controlli sugli Enti Locali dovranno*



essere razionalizzati attraverso la ricomposizione della molteplicità delle attribuzioni assegnati alla Sezione ad una analisi complessivamente orientata alla verifica della regolarità amministrativo-contabile degli stessi, e dei rispettivi organismi partecipati, nonché del funzionamento dei sistemi di controllo interno".

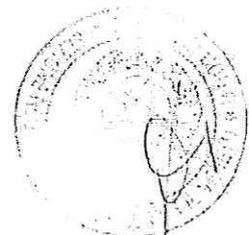
VISTO il preambolo della richiamata deliberazione n. 87/2016/INPR nel quale si teneva conto, in ordine alle funzioni assegnate dalla legge alle Sezioni regionali di controllo e alla fattibilità delle analisi e delle indagini da deliberare dell'attuale organico di personale di magistratura che: "... risulta diminuito di n. 1 unità e, a breve, subirà una ulteriore decurtazione di n.2 unità.

CONSIDERATO, altresì, l'elevatissimo carico di lavoro assegnato ai magistrati, attualmente in servizio nella Sezione;

RITENUTO necessario individuare le modalità operative in grado di salvaguardare la funzionalità dei controlli contemplati in sede del programma annuale 2016 approvato con la richiamata deliberazione n. 87/2016/INPR;

RITENUTO pertanto necessario effettuare il controllo finanziario di legalità e di regolarità amministrativo-contabile, basato sulle relazioni degli organi di revisione economico-finanziaria riguardante i rendiconti 2014, allo stato degli atti delle istruttorie svolte, con riserva tuttavia di approfondimento in occasione delle verifiche riguardanti i successivi cicli di bilancio;

ESAMINATA la relazione sul rendiconto di gestione per l'esercizio



finanziario 2014, redatta dall'organo di revisione del Comune di FARA VICENTINO sulla base dei criteri indicati dalla Sezione delle Autonomie con la deliberazione sopra indicata;

VISTA l'ordinanza presidenziale n. 3/2017, che ha deferito la questione all'esame collegiale della Sezione per la pronuncia specifica ex art. 1, commi 166 e seguenti, della L. 266/2005;

UDITO il magistrato relatore, dott.ssa Daniela Alberghini;

FATTO E DIRITTO

Dall'esame della relazione sul rendiconto 2014, redatta ai sensi dell'art. 1, commi 166 e segg. della legge 23 dicembre 2005 n.266 e dai dati in possesso di questa Corte, sono emersi i seguenti profili di tendenziale criticità.

1. Il saldo al 31.12.2014 della gestione dei residui (totale residui passivi, pari ad euro 1.693.838,81, meno totale dei residui attivi, pari ad euro 736.342,03 è pari ad euro 957.496,78 con un avanzo di amministrazione di euro 602.401,56 e un fondo cassa di euro 1.569.898,34.

In sede di riaccertamento straordinario risultano cancellazioni per insussistenza di residui attivi per euro 13.377,88 e di residui passivi per euro 1.099.101,53 -con un'incidenza di questi ultimi sul totale iniziale del 64,89%. La cancellazione in misura asimmetrica (ed in assoluta prevalenza di residui passivi) ha determinato un incremento del risultato di amministrazione.

L'Ente ha estratto e riportato a Fondo Pluriennale vincolato un saldo pari ad euro 269.152,66 (residui passivi cancellati e reimputati:

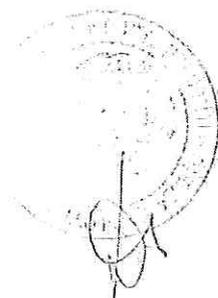


euro 58.197,64 di parte corrente ed euro 210.955,02 di parte capitale): gli Impegni di parte corrente risultano reimputati totalmente al 2015, quelli di parte capitale in misura ridotta anche al 2016.

Alla luce di quanto sopra detto, la Sezione riserva, nell'ambito dei controlli sui successivi esercizi, ulteriori valutazioni ed approfondimenti in relazione all'operazione di riaccertamento straordinario dei residui, con particolare riferimento alle reimputazioni e alla composizione del fondo pluriennale vincolato.

2. Con delibera n. 340/2015/PRNO del 9 luglio 2015 questa Sezione ha provveduto a segnalare alla competente Procura regionale della Corte dei Conti, l'avvenuta attribuzione, nel corso dell'esercizio 2013, dell'incarico di Direttore generale al Segretario comunale, al fine di verificare eventuali ipotesi di responsabilità.

Tale incarico è cessato nel mese di maggio 2014. A tale proposito -ferma restando la valutazione degli eventuali profili di responsabilità da parte della Procura regionale- la Sezione rammenta che l'avvalimento della facoltà di attribuire, nei comuni con popolazione inferiore ai 15.000 abitanti, i compiti di Direttore generale al segretario comunale, è soggetta ad una duplice valutazione di ragionevolezza ed utilità, poiché l'art. 108 del D.Lgs. n. 267 del 2000 al comma IV consente il conferimento al Segretario comunale delle funzioni di Direttore Generale solo per far fronte a specifiche e peculiari circostanze ed esigenze di carattere locale: di qui la non necessità di tale figura manageriale



nell'organizzazione di un Ente (tant'è che l'art. 97, comma 4 del T.U.E.L. prevede che, in mancanza di nomina del Direttore Generale "Il segretario sovrintende allo svolgimento delle funzioni dei dirigenti e ne coordina l'attività"). Tale strumento, quindi, non è - e non può risolversi - in un mero automatismo, funzionale soltanto all'attribuzione di un incremento salariale al Segretario comunale, essendo invece finalizzato all'incremento dell'efficacia efficienza dell'azione amministrativa.

La sua esistenza, quindi, deve essere sorretta da idonee ragioni giustificatrici, tanto più necessaria quanto più ridotte risultino le dimensioni del Comune in termini di apparato burocratico e di numero di abitanti.

P.Q.M.

La Corte dei conti, Sezione regionale di controllo per il Veneto, in base alle risultanze della relazione resa dall'organo di revisione, tali da non integrare, allo stato, criticità che determinino l'adozione di una pronuncia specifica e ferma restando la riserva di ulteriori approfondimenti e controlli in occasione dell'esercizio delle proprie funzioni sui successivi esercizi,

- richiama l'attenzione degli organi tecnici (Responsabile dei servizi finanziari, organo di revisione, Segretario comunale, ognuno per la parte di competenza) e degli organi politici sulla necessità di vigilare sulla regolarità contabile, finanziaria ed economica della gestione dell'Ente in relazione a tutte le criticità e/o irregolarità riscontrate, con particolare



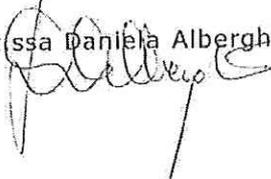
attenzione alla gestione finanziaria, alla gestione dei residui e agli equilibri;

- prende atto dell'avvenuto conferimento, fino al mese di maggio 2014, dell'incarico di Direttore generale al Segretario comunale, già oggetto di segnalazione alla Procura regionale;
- Dispone la trasmissione della presente Deliberazione, a cura del Direttore della segreteria, al Presidente del Consiglio comunale, al Sindaco nonché all'organo di revisione dei conti del Comune di Fara Vicentino per quanto di rispettiva competenza.

Così deliberato in Venezia, nella Camera di Consiglio del 31 gennaio 2017.

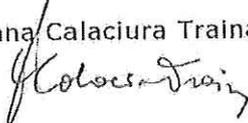
Il magistrato relatore

Dott.ssa Daniela Alberghini



Il Presidente

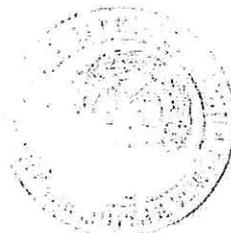
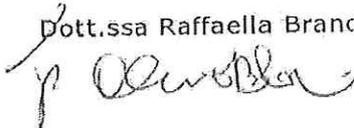
Dott.ssa Diana Calaciura Traina

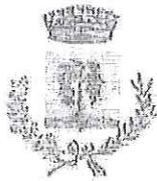


Depositato in Segreteria il 3/8/2017

IL DIRETTORE DI SEGRETERIA

Dott.ssa Raffaella Brandolese





Comune di Fara Vicentino

Provincia di Vicenza

Piazza Arnaldi, 1 CAP. 36030 - P.I. 00452380249 Cod. Fis. 93004390246
Area Finanziaria Amministrativa

Telefono 0445 / 375 055 - Telefax 0445 / 375 030
e-mail: fara@comune.fara.vicentino.vi@cert.jp-veneto.net

Orario d'Apertura al Pubblico:
Lun e Ven. 9.00 - 12.30 Gio. 17.00 - 18.30

Prot. n. DELLA PEC
N. 7510

Fara Vicentino, Il 11 OTT. 2017

Spett. Corte dei Conti
Sezione regionale di controllo
per il Veneto

OGGETTO: Delibera n. 427/2017/PRSP del 31 gennaio 2017.

Il Comune di Fara Vicentino ha ricevuto una nota di Codesta Sezione pervenuta Al prot. N. 5831 del 04.08.2017 con la quale veniva inviata la delibera n. 427/2017 PRSP del 31.01.2017 relativa all'analisi di rendiconto 2014 e precisamente al riaccertamento straordinario dei residui sul quale venivano effettuati dei rilievi.

Il riaccertamento straordinario dei residui è stato approvato con deliberazione di G.C. n. 62 del 28.04.2015: ogni Responsabile di Settore ha analizzato residuo per residuo dichiarando se il medesimo costituisse vero residuo oppure impegno da reimputare o da stralciare.

L'operazione si è conclusa con il seguente risultato:

- Impegni reimputati per la parte corrente: € 58.197,64
 - Impegni reimputati per il conto capitale: € 210.955,02 di cui:
 - anno 2015: € 178.955,02;
 - anno 2016: € 32.000,00
- per un totale di FVP € 210.955,02 di cui:
- anno 2015: € 178.955,02;
 - anno 2016: € 32.000,00.

Si denota l'esiguità dell'importo dei residui reimputati a fronte del grande lavoro di pulizia fatto nel rispetto dei nuovi principi della contabilità armonizzata, lavoro che ha determinato un consistente avanzo.

La reimputazione, comunque ed in ogni caso, ha rispettato la programmazione fatta dai Responsabili dei tre Settori in quel preciso momento storico.

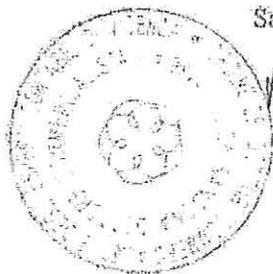
Ogni azione è stata comunque sempre e costantemente verificata dal Revisore del Conto.

Quanto sopra per dovuta e corretta informazione sulla correttezza e trasparenza dell'attività del Comune di Fara Vicentino che ha sempre operato nel massimo rispetto della normativa e non ha mai assunto comportamenti elusivi ma sempre di grande e completa collaborazione, soprattutto con gli Organi di Controllo.

Per quanto inerisce alla tematica della nomina del Segretario Comunale a Direttore Generale fino a maggio 2014, ribadisce questa Amministrazione Comunale quanto esposto nella nota inoltrata alla Corte dei Conti prot. 4527 del 16.06.2015 richiamando la coerenza di intervento e di economicità della gestione rispetto ai risultati conseguiti per attività organizzativa a

riorganizzativa/ordinamento e sovrintendenza di gestione/controlli gestionali/ gestione dei servizi tecnici e servizi finanziari per più tempo e per necessità connesse a ricambio di risorse umane e a mutamento di funzioni.

IL REVISORE
Sandonà dott. Luca



Luca Sandonà

IL SINDACO
Maria Teresa Sperotto



Maria Teresa Sperotto